

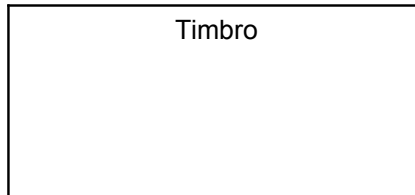
	DICHIARAZIONE DI PROGETTO DEGLI IMPIANTI DM 37 DEL 22/11/2008 D.M. n. 37 del 22/1/2008 – Regolamento [...] recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno di edifici.	<i>TIMBRO PROTOCOLLO</i>
--	--	--------------------------

QUALIFICAZIONE DEL PROGETTISTA	La/Il sottoscritta/o _____ _____
	codice fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _
INTERVENTO	in qualità di progettista dell'intervento di _____, relativo all'immobile sito in Veglie, indirizzo _____, di proprietà del/dei Sig. Sig.ri _____, con riferimento all'art. 5 - Progettazione degli impianti del DM n. 37/2008, riferito alla necessità di predisposizione del progetto nel caso in cui gli impianti ricadano in una o più delle casistiche sotto riportate, certifica che in relazione al presente intervento si configurano i seguenti casi:

<i>Tabella impianti</i>	<i>Casi di obbligatorietà di predisposizione e deposito del progetto indicati dal DM n. 37 del 21/1/2008</i>	<i>obbligatorio</i>	<i>non obbligatorio</i>
ELETTRICI	1. (art. 5.2.a) Impianti elettrici di cui all'art. 1 comma 2 lettera a) del DM n. 37/98 per tutte le utenze condominiali e per utenze domestiche di singole unità abitative aventi potenza impegnata superiore a 6 kW o per utenze domestiche di singole unità abitative di superficie superiore a 400 mq; (art. 5.2.b) impianti elettrici realizzati con lampade fluorescenti a catodo freddo, collegati ad impianti elettrici, per i quali è obbligatorio il progetto e in ogni caso per impianti di potenza complessiva maggiore di 1.200 VA rese dagli alimentatori.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	2. (art. 5.2c) Impianti di cui all'art. 1 comma 2) lettera a) del DM n. 37/98, relativi agli immobili adibiti ad attività produttive, al commercio, al terziario e ad altri usi, quando le utenze sono alimentate a tensione superiore a 1000 V, inclusa la parte in bassa tensione, o quando le utenze sono alimentate in bassa tensione aventi potenza impegnata superiore a 6 kW o qualora la superficie superi i 200 mq.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	3. (art. 5.2d) Impianti elettrici relativi ad unità immobiliari provviste, anche solo parzialmente, di ambienti soggetti a normativa specifica del CEI, in caso di locali adibiti ad uso medico o per i quali esista pericolo di esplosione o maggior rischio di incendio, nonché per gli impianti di protezione da scariche atmosferiche in edifici di volume superiore a 200 mc.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
RADIOTELEVISIVI, ELETTRONICI, ANTENNE, SCARICHE ATMOSFERICHE	4. (art. 5.2.e) Impianti di cui all'art. 1, comma 2), lettera b) del DM n. 37/98, per gli impianti elettronici in genere, quando coesistono con impianti elettrici con obbligo di progettazione.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
RISCALDAMENTO	5. (art. 5.2.f) Impianti di riscaldamento di cui all'art. 1, comma 2) lettera c) del DM n. 37/98, per le canne fumarie collettive ramificate, nonché impianti di climatizzazione per tutte le utilizzazioni aventi una potenzialità frigorifera pari o superiore a 40.000 frigororie/ora.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
GAS	6. (art. 5.2.g) Impianti di cui all'art. 1, comma 2 lettera e) del DM n. 37/98, per il trasporto e l'utilizzazione di gas combustibili con portata termica superiore a 50 kW o dotati di canne fumarie collettive ramificate, o impianti relativi a gas medicali per uso ospedaliero o simili, compreso lo stoccaggio.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ANTINCENDIO	7. (art. 5.2.h) Impianti di cui all'art. 1 comma 2 lettera g) del DM n. 37/98, se sono inseriti in una attività soggetta al rilascio del certificato di prevenzione incendi e comunque quando gli idranti sono in numero pari o superiore a 4 o gli apparecchi di rilevamento sono in numero pari o superiore a 10.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PROGETTI OBBLIGATORI	<input type="checkbox"/> Per i progetti indicati come obbligatori e in relazione al procedimento indicato: <input type="checkbox"/> permesso di costruire - la presente costituisce impegno al deposito, quale integrazione al progetto edilizio e, comunque, prima del rilascio del provvedimento abilitativo, della relazione tecnica, dei disegni planimetrici e degli schemi dell'impianto; <input type="checkbox"/> d.i.a. - si allegano: relazione tecnica, disegni planimetrici e schemi dell'impianto.		
PROGETTI NON OBBLIGATORI	<input type="checkbox"/> Per i progetti indicati come non obbligatori si DICHIARA che gli impianti non sono soggetti alla redazione del progetto di cui all'art. 5 c. 2 del DM n. 37/08.		

Veglie, __/__/____



Il Tecnico progettista

TABELLA CASI DI OBBLIGATORIETA' PER LA REDAZIONE DEI PROGETTI**IMPIANTI POSTI AL SERVIZIO DEGLI EDIFICI PER TUTTE LE DESTINAZIONI D'USO**

[comma 2 dell'art. 1 del DM n. 37 del 22/1/2008](#)

<i>Tipi di impianto</i>	<i>Obbligo di redazione dei progetti per:</i>
<i>ELETTRICO</i>	<ul style="list-style-type: none">- Utenze condominiali- Utenze domestiche di singole unità abitative con potenza > 6 KW o con sup. > 400 mq.- Unità immobiliari con ambienti soggetti a normativa CEI:<ul style="list-style-type: none">▪ adibiti ad uso medico;▪ con pericolo di esplosione;▪ a maggior rischio di incendio.- Immobili adibiti ad attività produttive, al commercio, al terziario ed altri usi:<ul style="list-style-type: none">▪ Utenze alimentate a tensione > 1000 V, inclusa la parte in bassa tensione▪ Utenze alimentate in bassa tensione con potenza > 6 kW.▪ Utenze alimentate in bassa tensione se Sup. > 200 mq
<i>PROTEZIONE SCARICHE ATMOSFERICHE</i>	In edifici con volume > 200 mc.:
<i>RADIOTELEVISIVO, ANTENNE, ELETTRONICO</i>	Quando coesistono con gli impianti elettrici con obbligo di progettazione
<i>RISCALDAMENTO</i>	Se presenti canne fumarie collettive ramificate
<i>CONDIZIONAMENTO</i>	Se la potenza $P \geq 40.000$ frigorie/h
<i>LINEA GAS</i>	Impianti caratterizzati da: <ul style="list-style-type: none">- gas combustibili con portata termica > 50 kW- dotati di canne fumarie collettive ramificate- uso ospedaliero o simili, compreso lo stoccaggio
<i>ANTINCENDIO</i>	<ul style="list-style-type: none">- Attività soggette al C.P.I.- sono previsti 4 o più idranti- sono previsti 10 o più apparecchi di rilevamento
<i>LAMPADE FLUORESCENTI A CATODO FREDDO</i>	<ul style="list-style-type: none">- Se con potenza > 1.200 VA rese dagli alimentatori- se sono collegati ad impianti elettrici con obbligo di progetto